



## COMITATO DI BACINO - VERBALE DEL 10.12.2015

### ESTRATTO

Alle ore 13 del 10 dicembre 2015, presso la sede di Veritas S.p.A. via Porto di Cavergnago 99, si riunisce il Comitato del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, come da avviso di convocazione diramato dal Presidente Giorgio Talon in data 23 novembre 2015 con il seguente o.d.g., integrato per il punto 9 con nota del 2 dicembre:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Allineamento delle scadenze degli affidamenti del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino
4. Prosecuzione del servizio rifiuti nei Comuni di San Donà, Quarto d'Altino e Meolo
5. Obiettivi gestionali assegnati al personale per l'esercizio 2015
6. Distacco parziale del dott. Diprima presso Comune Venezia in scadenza il 31.12.2015
7. Bilancio 2016-2018
8. Varie ed eventuali
9. Schema di delibera per approvazione del Piano Economico-finanziario 2015 di Bacino quale aggregazione dei valori complessivi dei PEF adottati nei singoli Comuni.

Sono presenti, oltre al Presidente, gli altri membri del Comitato: Nicola Fragomeni, Alvise Maniero, Maurizio Lunardi, Michele Zuin.

Sono presenti inoltre il Direttore Paolo Diprima e la dipendente del Consiglio di Bacino, Giorgia Lando, che redige il verbale della riunione.

In apertura di riunione sono presenti anche il Direttore Generale di Veritas, Andrea Razzini, e i membri della Commissione di Presidenza del Comitato di Controllo Analogico dei soci Veritas, nonché i rappresentanti dei Comuni di San Donà e Quarto d'Altino, invitati per la trattazione del punto 3 all'o.d.g.

Verificata la presenza della maggioranza dei membri del Comitato si passa alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.

....

Omissis

....

### **5. Obiettivi gestionali assegnati al personale per l'esercizio 2015**

Il Presidente richiama la delibera di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, adottata dal Comitato del 4 giugno 2015, con la quale erano stati affidati all'Ufficio di Bacino, ed in particolare al Direttore che ne è responsabile, gli obiettivi di gestione finalizzati al perseguimento degli



indirizzi programmatici definiti nel Piano attività 2015-2017 approvato dall'Assemblea e in particolare nel capitolo 5 "Programmi di attività".

Ricorda che in sede di esame della proposta di delibera era stato precisato che la puntuale declinazione degli obiettivi da affidare al Direttore veniva demandata ad una successiva riunione del Comitato di Bacino, alla luce della trattazione in Comitato delle specifiche iniziative finalizzate all'attuazione del Piano Attività 2015-2017.

Il Presidente ricorda anche che il contratto di assunzione del Direttore prevede che gli sia riconosciuta una retribuzione di risultato fino ad un massimo del 15% del trattamento economico, stabilita dal Comitato di Bacino in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e della valutazione della sua prestazione.

Segnala altresì che per gli altri dipendenti dell'Ufficio di Bacino si applica la normativa del contratto degli Enti Locali sulla componente del salario accessorio collegata al sistema di valutazione delle prestazioni.

Anticipa infine che nella variazione di PEG 2015 dell'Ente, che sarà sottoposta al Comitato in un successivo punto, viene stanziata per la copertura delle spese per il fondo della retribuzione accessoria dei dipendenti dell'Ufficio di Bacino la somma complessiva di euro 25.644 euro, di cui 14.400 per la retribuzione di risultato del Direttore.

Ciò premesso, alla luce di quanto trattato ed approvato nelle riunioni del Comitato di Bacino tenutesi nel corso dell'intero esercizio, propone che gli obiettivi assegnati al Direttore ai fini della determinazione della sua retribuzione di risultato siano riferiti delle seguenti specifiche iniziative, da misurare con riferimento al loro grado di realizzazione entro fine esercizio 2015:

1. Predisposizione di una proposta per l'allineamento delle scadenze degli affidamenti ai gestori del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino, eventualmente articolata per aree territoriali;
2. Redazione delle delibere e dei contratti per la prosecuzione del servizio rifiuti nei tre Comuni con affidamento in scadenza;
3. Definizione di un Modello standard di Piano Economico-finanziario da adottare in via sperimentale già a partire dal PEF 2016;
4. Analisi comparata dei costi del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino;
5. Attivazione del sito web del Consiglio di Bacino e rispetto degli adempimenti posti dalla normativa sull'amministrazione trasparente;
6. Redazione e pubblicazione di un bando di selezione per l'assunzione di un dipendente a tempo determinato;
7. Predisposizione della documentazione per l'approvazione nei termini del Bilancio dell'Ente e delle sue variazioni, nonché del Piano di Attività;
8. Attivazione di iniziative per campagne educative in materia di rifiuti, sia con gestione diretta che mediante bandi di co-finanziamento di iniziative attivate da Comuni e gestori;
9. Redazione di un quesito articolato alla Regione in ordine alle competenze del Consigli di Bacino rispetto alle funzioni della Città metropolitana;
10. Predisposizione degli atti per il subentro del Consiglio di Bacino nei rapporti giuridici dell'Aato.



Per quanto riguarda i dipendenti dell'Ufficio di Bacino, il cui organico è attualmente costituito da due risorse a tempo indeterminato, il Presidente rileva che entro fine anno dovrà essere costituito con determinazione del Direttore il fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 per il personale non dirigente, nell'ambito delle disponibilità stanziare nel PEG sopra richiamate.

Successivamente il Direttore dovrà presentare al Comitato una proposta per la destinazione del fondo medesimo, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale ed integrativa applicabile al Consiglio di Bacino, da concordare anche con le organizzazioni sindacali.

In tale contesto si procederà a definire le modalità di riconoscimento della quota variabile del salario accessorio di produttività sulla base della valutazione delle prestazioni dei singoli dipendenti che sarà effettuata dal Direttore, tenendo conto anche del loro apporto nella realizzazione delle iniziative che, come sopra illustrate, sono state individuate come obiettivi per il Direttore medesimo per l'esercizio 2015.

Si chiede pertanto al Comitato di approvare le proposte formulate sul punto dal Presidente per quanto riguarda gli obiettivi da assegnare al Direttore, demandando ad una successiva delibera la destinazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 per il personale non dirigente.

Il Comitato approva all'unanimità.

.....

Omissis

.....

La riunione si chiude alle ore 16.00.

Il Segretario  
f.to<sup>1</sup>

Il Presidente  
f.to

---

<sup>1</sup> I documenti firmati in originale sono conservati presso la Sede dell'Ente